



DL SALVA CASA: ACCORDO CONFERENZA UNIFICATA AGGIORNA LA MODULISTICA SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI AGIBILITÀ

Posted on 10 Settembre 2025



Category: [Urbanistica e territorio](#)

Nella seduta del 30 luglio u.s., la Conferenza Unificata Stato-Regioni-Comuni ha approvato [**l'Accordo relativo all'aggiornamento del modulo unificato e standardizzato per la segnalazione certificata di agibilità**](#), alla luce delle modifiche introdotte dal Decreto-legge 69/2024 (cd. "Salva casa") al Testo Unico dell'Edilizia (DPR 380/2001).

Con tale aggiornamento, la **modulistica SCA** completa il quadro della modulistica edilizia conseguente all'entrata in vigore delle semplificazioni introdotte dal "Salva casa" (si veda nostra comunicazione del 19 maggio "[D.ASS 123/GAB del 14 maggio 2025 - Approvazione modulistica edilizia per applicazione Decreto Salva Casa](#)").

In particolare, l'aggiornamento è finalizzato ad allinearli alle nuove disposizioni in tema di **rilascio dell'agibilità degli immobili** (all'art. 24, nuovi commi 5-bis, 5-ter e 5-quater del DPR. 380/2001).

Secondo la nuova disciplina, nelle more della ridefinizione dei requisiti igienico-sanitari mediante decreto del Ministero della Salute da adottarsi previa intesa in sede di Conferenza unificata (art. 20, comma 1-bis del DPR. 380/2001), **al progettista abilitato è consentito asseverare la conformità del progetto ai fini dell'agibilità nelle seguenti ipotesi** (comma 5-bis dell'art. 24 del DPR. 380/2001:

- altezza interna non inferiore a 2,40 metri (rispetto ai 2,70 metri ordinari);
- superficie minima dell'alloggio monostanza pari ad almeno 20 mq per una persona e 28 mq per due persone comprensiva dei servizi.

L'asseverazione (in base al nuovo comma 5-ter dell'art. 24 del DPR. 380/2001) è subordinata al rispetto del requisito dell'adattabilità e può essere resa qualora l'intervento riguardi il recupero edilizio con miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie, oppure sia contestualmente presentato un progetto di ristrutturazione che assicuri l'idoneità degli standard abitativi.

L'Accordo, in attesa di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, stabilisce inoltre (art. 1, commi 2 e 3 dell'Accordo) i **termini per l'adeguamento della modulistica**:

- le **Regioni** dovranno adeguare i propri modelli, in relazione alle specifiche normative regionali, **entro il 30 settembre 2025**
- I **Comuni** dovranno adeguare la modulistica **entro e non oltre il 30 ottobre 2025**

